

PROGETTI IC 19 BO – a.s. 20/21
PLESSO CREMONINI-ONGARO

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

1. Progetto compresenze – Antonella Forino
2. PROVE ZERO-PRO DSA – Fiorella Menetti / Giovanna Agostinelli
3. Recupero/Potenziamento - Francesca Romagnoli
4. Recupero/potenziamento classi 1^ e 2^ - Fabio Comberciati e Serena Palmieri

AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI
LINGUISTICO-ESPRESSIVO

/

ARTISTICO-VISIVO

5. Nessun parli... - Ruggero Montalto
6. Laboratorio d'arte - Antonella Forino

MUSICALE-COREUTICO

7. Natale insieme - Ruggero Montalto
8. Che Musica! – Francesca Bolognini
9. DM 8/11 Potenziamento Musica - Vincenzo Torregrossa

TEATRALE-PERFORMATIVO

10. Laboratorio “Parole” Teatro Testoni - Gaia Bevilacqua

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

11. Io leggo perché – Loretta Mazza
12. Libriamoci – Loretta Mazza

AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

13. La Grande Macchina del Mondo - Assunta Bianco
14. Good for Food - Francesca Romagnoli

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

15. Sicuri sulla strada- Anna Chiara Cantelli
16. Alfabetizzazione motoria - Anna Chiara Cantelli

AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA

17. Scuola Amica – Francesca Romagnoli
18. Progetto “SCARTI” - Mensa, educazione alimentare e salute - Antonella Forino
19. Progetto SICUREZZA – Antonella Forino
20. Piantiamo bulbi - Antonella Forino
21. L'odore dei mestieri – Loretta Mazza
22. ConCittadini - Valentina Asioli

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA

23. Continuità scuola dell'infanzia-primaria- Fulvia Ferretti
24. Continuità primaria-medie (Piano delle Arti 20/21 - Classico/Moderno-Continuità misura G) - Elena Romano

TITOLO PROGETTO Referente	ABSTRACT
<p>1. Progetto COMPRESENZE – Antonella Forino</p> <p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Tutte le classi Cremonini: recupero e potenziamento di alunni in difficoltà, svolgimento di progetti laboratoriali e di accoglienza, conoscenza sul territorio di offerte artistico espressive, attraverso apprendimento e ampliamento conoscenze con attività laboratoriali. OBIETTIVI EDUCATIVI E DI APPRENDIMENTO: evoluzione delle competenze-sviluppo/recupero dei parametri cognitivi, affettivi e sociali. RISULTATI ATTESI: miglioramento generale del percorso didattico formativo degli alunni. ATTIVITÀ E FASI: le ore sono impegnate in attività di laboratorio, per progetti di classe e plesso, attività di recupero e potenziamento alunni BES/DSA. I docenti lavorano su tutta la classe o a piccoli gruppi. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifiche in itinere e finali.</p>
<p>2. PROVE ZERO – PRO DSA – Fiorella Menetti - Giovanna Agostinelli</p> <p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Classi 1 A-B-C; 2 A-B-C: prove collettive di individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura per le classi I e II primaria realizzate negli IC-E.R. grazie all'elaborazione e successiva adesione degli Istituti al percorso di screening per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, previsto dal Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Emilia-Romagna e Ausl. Le prove consistono in esercizi di scrittura e dettatura da eseguirsi seguendo il manuale di istruzione allegato al libro specificatamente approntato di edizioni Giunti e su cui ogni alunno eseguirà le prove. -Prove previste in classe prima (da effettuare a gennaio e da ripetere a maggio) sono: dettato di parole: lista di 40 parole selezionate e bilanciate secondo 3 variabili lessicali (lunghezza, frequenza e complessità fonologica); riconoscimento di parole: 24 parole trisillabiche, ciascuna presentata all'interno di un gruppo di 3 "pseudo-parole"; divisione di parole: lettura silenziosa a tempo di 58 parole bisillabiche e trisillabiche ad alta frequenza, presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta. -Prove di classe seconda (da effettuare a maggio) sono: dettato di brano: un breve testo contenente varie regole ortografiche (doppie, digramma "sc", uso di "h", apostrofo e accento); divisione di un brano: lettura silenziosa a tempo di un brano, le cui parole sono presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: le PROVE costituiscono uno strumento di valutazione valido e attendibile che risponde all'esigenza di individuare il più precocemente possibile eventuali indicatori di difficoltà di apprendimento scolastico (ritardi/rallentamenti nell'acquisizione delle competenze strumentali di letto-scrittura) e quindi di sviluppare tempestivamente azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero delle abilità scolastiche. RISULTATI ATTESI: individuazione precoce dei disturbi specifici</p>

	<p>dell'apprendimento mediante: - identificazione precocemente di ritardi o rallentamenti nell' apprendimento; - rilevazione delle difficoltà nell'acquisizione delle competenze di lettura e scrittura; - pianificazione tempestiva di interventi didattici mirati volti al potenziamento e al recupero nei confronti degli alunni che sono in difficoltà rispetto all'acquisizione di tali competenze. ATTIVITÀ E FASI: Classi prime: 1^ Prova gennaio/febbraio- 2^ Prova aprile maggio. Classi seconde: una sola prova ad aprile/maggio. Sono previste le seguenti attività: - screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura; - consulenza con esperti per l'attivazione di laboratori di potenziamento, in orario scolastico, condotti dalle/gli insegnanti di classe; - valutazione approfondita degli specialisti dell'Ausl sui casi che ne richiedano ulteriori approfondimenti. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: CLASSI PRIME - PRIMA FASE: dopo la restituzione dei risultati e la correzione delle prove con le/i logopediste/i Ausl, 25/30 ore di potenziamento per gli alunni di classe prima con risultati critici nella prima prova per il potenziamento e recupero delle abilità di letto-scrittura. SECONDA FASE (a MAGGIO): seconda valutazione delle abilità di letto-scrittura con risomministrazione delle "Prove Zero". In seguito alla restituzione dei risultati, condotta dalle insegnanti di classe e dagli esperti dell'Ausl, si avvia, per i bambini che ne hanno necessità, una ulteriore valutazione da parte del personale AUSL, a cui seguono eventuali interventi di recupero estivo concordati con le/gli insegnanti di classe. CLASSE SECONDA - PRIMA FASE entro il 15 ottobre: recupero prova non svolta a causa della chiusura delle scuole per emergenza Covid. SECONDA FASE: da OTTOBRE a MARZO: attuazione dei laboratori tenuti dalle insegnanti. Il potenziamento inizia dall'inizio della seconda per gli alunni con risultati critici nella seconda prova della classe prima. TERZA FASE: ad APRILE/MAGGIO le insegnanti delle classi 2^ somministrano e correggono le "Prove" sotto la consulenza delle logopediste dell'Ausl di appartenenza. In seguito alla restituzione dei risultati, condotta dalle insegnanti di classe e dagli esperti dell'Ausl, si avvia, per i bambini che ne hanno necessità, una ulteriore valutazione da parte del personale sanitario, a cui seguono eventuali interventi di recupero estivo e/o approfondimento diagnostico presso le strutture AUSL. CLASSI TERZE: utilizzo per insegnanti e genitori di uno sportello di consulenza con gli operatori dall' Asl che hanno seguito il percorso delle prove.</p>
<p>3. Recupero/Potenziamento - Francesca Romagnoli</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Classi 3A-B-C, 5A-B-C: dopo un'attenta osservazione iniziale e confronto con i docenti curricolari si propone, a seconda dei bisogni disciplinari o educativi rilevati, un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti con ulteriore valenza di documentazione per le famiglie sulle strategie di intervento programmate. Fondamentale è la necessità di adottare una didattica inclusiva che sia comune per tutti gli alunni. OBIETTIVI</p>

	<p>FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Finalità e obiettivi sia disciplinari e educativi, legati alle programmazioni curriculari dei docenti delle classi dove viene effettuato il progetto e/o dei Pdp individuali predisposti. RISULTATI ATTESI: in particolare si punterà a: ridurre i disagi formativi ed emozionali; assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità. ATTIVITÀ E FASI: osservazioni, rilevazione dei bisogni, programmazione specifica per attenuare e migliorare la situazione di difficoltà negli apprendimenti e del disagio relazionale o comportamentale in essere. Attività in classe o in aula informatica o in altri spazi a disposizione. Esercitazioni orali, scritte e pratiche. Uso di strumenti compensativi e multimediali. Uso di materiale strutturato e non, di programmi di videoscrittura, di avvio alla letto scrittura e/o logici matematici e coding per la scuola primaria. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: valutazione in itinere e finale in collaborazione con i docenti della classe con somministrazione di prove d'ingresso, in itinere e finali, in forma orale o scritta o pratica a seconda degli studenti in situazioni di difficoltà negli apprendimenti o altro, presenti nella classe. OSSERVAZIONI: Ogni classe ha un monte ore settimanale che varia dalle 3 alle 5 ore di potenziamento, a seconda della criticità delle problematiche riscontrate nel corso dell'intero anno scolastico; può variare. Gli incontri, per ogni classe, sono minimo due e sono, in alcune classi, più frequenti durante la settimana.</p>
<p>4. Recupero/potenziamento classi 1[^] e 2[^] - Fabio Comberiatì e Serena Palmieri</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Classe 1A-B; 2A-B-C. Dopo un'attenta osservazione iniziale e confronto con i docenti curriculari si propone, a seconda dei bisogni disciplinari o educativi rilevati, un percorso individualizzato e personalizzato per alunni BES. Fondamentale è la necessità di adottare una didattica inclusiva, che sia comune per tutti gli alunni. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: recupero e potenziamento delle abilità di letto-scrittura e delle abilità ortografiche specifiche. Recupero e potenziamento nella comprensione. Recupero e potenziamento delle abilità di base di numerazione e calcolo. RISULTATI ATTESI: ridurre i disagi formativi ed emozionali per assicurare una formazione adeguata e possibilmente riunirsi al livello medio del gruppo classe. ATTIVITÀ E FASI: osservazioni, rilevazione dei bisogni specifici, programmazione individualizzata o personalizzata. Attività in classe o fuori dall'aula a seconda dei bisogni rilevati. esercitazioni orali o scritte e pratiche. Uso di strumenti compensativi e multimediali. Uso di materiale strutturato e non, programmi di video-scrittura. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: valutazione in itinere e finale in collaborazione con i docenti della classe.</p>
<p>5. Nessun parli....- Ruggero S. Montalto</p> <p>AMBITO PTOF PIANO delle ARTI: ARTISTICO-VISIVO</p>	<p>Tutte le classi CREMONINI: Nella giornata del 23 novembre (il 22 è domenica) tutte le classi dedicheranno l'intera giornata ad attività artistiche, musicali, cinematografiche, performance, ecc. Non sono previste partecipazioni di esperti esterni in ossequio alle normative attualmente vigenti. Le attività saranno svolte dagli insegnanti del plesso all'interno delle proprie classi. OBIETTIVI FORMATIVI E DI</p>

	<p>APPRENDIMENTO: L'obiettivo principale, come gli altri anni, è quello di far vivere ai ragazzi una giornata intera in cui vengono svolte attività artistiche e musicali al fine di accrescere, sempre di più, l'interesse e la passione per queste discipline. RISULTATI ATTESI: La partecipazione di tutto il plesso e la produzione di vari tipi di elaborati. ATTIVITÀ E FASI: il progetto si svolgerà il 23 novembre nell'arco dell'intera giornata scolastica. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: produzione di elaborati di vario tipo.</p>
<p>6. Laboratorio d'arte - Antonella Forino</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI ARTISTICO-VISIVO</p> <p>ESPERTO ESTERNO ON LINE o ALL'APERTO</p>	<p>Classe 2A. Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori . Dare spazio alla dimensione affettiva attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in un ambiente gioioso e destrutturato. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: - Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità - Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti - Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose - Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione - Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi- Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti. RISULTATI ATTESI: - Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, nella vita...)-Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...)- Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia. Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto.- Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri. -Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto. - Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. ATTIVITÀ E FASI: Predisposizione di attività e situazioni nelle quali osservare gli alunni, individualmente e in gruppo.- Seguire una sequela di azioni prestabilite e finalizzate alla realizzazione dell'opera- Realizzazione di manufatti ed elaborati anche con l'utilizzo/assemblaggio di vari</p>

	materiali. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazioni iniziali- in itinere- finali- mostra conclusiva dei lavori in classe e nei corridoi.
7. Natale insieme - Ruggero S. Montalto AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI ARTISTICO-VISIVO	Tutte le classi CREMONINI: il progetto si propone di far vivere a scuola l'atmosfera del Natale attraverso attività, giochi e musica di vario genere; si propone altresì di far comprendere ai bambini che la comunicazione passa attraverso varie modalità con codici comunicativi non verbali, ma anche musicali, ludici, ecc. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: vivere l'atmosfera natalizia a scuola come momento di aggregazione. RISULTATI ATTESI: partecipazione dell'intero plesso. ATTIVITÀ E FASI: preparazione degli allestimenti durante il periodo prenatalizio. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: elaborati vari, cartelloni, video, foto, ecc.
8. Che Musica! - Francesca Bolognini AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: MUSICALE-COREUTICO	Classe 3A-B-C. Il progetto è finalizzato a stimolare l'ascolto, la vocalità, il ritmo e il movimento. Attraverso le attività musicali proposte gli alunni verranno sollecitati a far emergere caratteristiche personali, emozioni ed inclinazioni facendo emergere le potenzialità espressive e creative di ognuno. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: discriminazione sonora. Vocalità, coralità ed espressione delle proprie emozioni. Seguire la musica :il ritmo, il suono, la melodia. RISULTATI ATTESI: ampliare le conoscenze in ambito musicale , sviluppare le potenzialità di ascolto e di riproduzione di canzoni e ritmi. ATTIVITÀ E FASI: esplorazione sonora, favole e racconti musicali, canzoni, ritmi e danze dal mondo. Ascolto guidato e attivo di brani musicali di grandi autori. Forme di pre-lettura e pre-scrittura musicale tramite giochi e storie musicali anche con l'ausilio di supporti multimediali. Contestualizzazione del genere musicale. Giochi sull'esplorazione vocale: tono, timbro ecc.. Riproduzione e creazione di ritmi. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: in itinere e al termine del percorso le verifiche saranno costituite dal saper utilizzare la voce seguendo il ritmo e la melodia e saper seguire e leggere un semplice spartito durante un'esecuzione o un ascolto.
9. DM 8/11 Potenziamento Musica - Vincenzo Torregrossa AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: MUSICALE-COREUTICO	Classi 3 A-B; 4 A-B; 5 A-B. Alfabetizzazione e pratica musicale. Studi musicali a partire dalla scuola dell'infanzia. Qualificazione degli insegnanti e promozione delle più moderne ed efficaci metodologie didattiche d'insegnamento e formative. Estensione e diffusione della "cultura" musicale del paese Coinvolgimento del mondo dei musicisti e degli artisti. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: elevare la qualità degli interventi formativi musicali per tutti gli studenti; ampliare il numero dei bambini, allievi e studenti che possano usufruire di percorsi formativi attenti all'inclusione per tutti e al sostegno dei talenti; proporre percorsi di formazione del personale docente per lo sviluppo di specificità tecnico professionali attraverso l'uso delle più innovative metodologie didattiche e delle tecnologie. RISULTATI ATTESI: acquisizione di competenze musicali utilizzabili nel percorso scolastico successivo (iscrizione alle classi di

	<p>strumento). Sviluppo di potenzialità inaspettate attraverso l'approccio alle tecniche di canto. Aumento dell'autostima. ATTIVITÀ E FASI: sviluppo della creatività attraverso l'educazione della voce e l'uso di strumenti ritmici e/o melodici. Avviare alla conoscenza e all'uso della notazione musicale tradizionale. Acquisire conoscenze e abilità specifiche del linguaggio musicale, attraverso l'utilizzo della voce, del corpo. Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale. Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce. Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: produzioni osservazione in itinere.</p>
<p>10. Laboratorio "Parole" Teatro Testoni - Gaia Bevilacqua</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI TEATRALE/ PERFORMATIVO</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>ESPERTO ESTERNO ALL'APERTO</p>	<p>Classe 2A-C. Un gioco con le parole per creare sequenze poetiche e sonore. Attraverso alcune tecniche teatrali e l'improvvisazione, bambine e bambini scopriranno la forza narrativa e rappresentativa delle parole. Si sceglieranno quelle che più ci rappresentano e quelle che ci mettono in relazione con gli altri. Si conoscerà la parola suonata dalla voce, esplorata attraverso le emozioni e agita dal corpo. Si assembleranno abbecedari personali tramite cui raccontare e raccontarsi. Sarà inoltre possibile aggiungere un quarto incontro come restituzione alla classe del percorso laboratoriale, attraverso una performance in cui gli attori si faranno portatori delle parole indagate dal gruppo classe negli incontri precedenti. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Attraverso l'espressione creativa e la sperimentazione artistica, verrà favorita la crescita personale e la costruzione di sé; verranno potenziate le abilità linguistiche, meta-cognitive, emotive e relazionali. RISULTATI ATTESI: in linea con gli obiettivi di apprendimento. ATTIVITÀ E FASI: incontri all'aperto con esperti del teatro Testoni. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: restituzione attraverso un elaborato finale.</p>
<p>11. IO LEGGO PERCHÉ - Loretta Mazza</p> <p>AMBITO PTOF: PIANO DELLE ARTI: LINGUISTICO- ESPRESSIVO</p>	<p>Tutte le classi CREMONINI: Il progetto aderisce ad una iniziativa a carattere nazionale che ha lo scopo di promuovere la lettura attraverso l'invito rivolto alle famiglie ad acquistare libri per la biblioteca scolastica, nelle librerie convenzionate e in accordo coi docenti referenti; all'acquisto corrisponderà una donazione di libri alle scuole, da parte degli editori aderenti all'iniziativa. I genitori e i cittadini che intendono donare dei libri alla scuola possono andare presso la libreria partner del progetto (libreria per ragazzi Giannino Stoppani) e acquistare uno o più libri, facendo riferimento ad una lista di qualità che è stata stilata dall'insegnante referente in collaborazione con i librai specializzati. Ciò avverrà nella settimana preposta per questo progetto che si realizza su tutto il territorio nazionale: dal 21 al 29 novembre 2020. Successivamente i libri acquistati saranno portati nella biblioteca della scuola, assieme ad alcuni libri che gli editori doneranno. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: arricchimento della proposta bibliografica della biblioteca della scuola, con particolare riguardo a sezioni da</p>

	<p>potenziare, in accordo con gli insegnanti dell'interclasse: poesia, albi illustrati, libri scientifici, narrativa attenta alle problematiche dell'infanzia e soprattutto libri senza parole, importantissimi per una biblioteca democratica poiché sono fruibili anche dagli alunni non italofoeni o con DSA. RISULTATI ATTESI: la generosità di genitori, nonni e cittadini ha sinora consentito al patrimonio librario della scuola di rinnovarsi, consentendo un'affluenza dei bambini e degli insegnanti alla biblioteca più dinamica, grazie anche al prezioso lavoro di catalogazione e sistemazione della bibliotecaria. Ci si attende continuità in tal senso. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: gradimento di bambini e insegnanti.</p>
<p>12. Libriamoci - Loretta Mazza</p> <p>AMBITO PTOF PIANO DELLE ARTI: LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p>	<p>Tutte le classi CREMONINI: Il progetto si inserisce in un'iniziativa a carattere nazionale (tra il 16 e il 21 novembre) che ha lo scopo di promuovere la lettura nelle scuole attraverso il contributo di lettori volontari che si adoperano prestando la loro voce ad interpretare brani di letteratura per ragazzi. Il progetto prevede la realizzazione di un evento in cui si susseguiranno cinque incontri della durata di venti minuti ciascuno, di lettura animata, cantata e musicata, da parte di autori, attori e musicisti volontari, rivolti alle classi parallele della scuola primaria Cremonini. La scelta dei temi e dei brani attingerà dal repertorio della letteratura per l'infanzia e sarà curata da un nucleo di insegnanti referenti. evento assume rilevanza nel momento in cui tutte le classi, a turno, partecipano, interrompendo ogni attività per questa iniziativa di promozione della lettura. Quest'anno il progetto proseguirà grazie ad incontri organizzati tramite il collegamento a distanza. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: promozione della lettura attraverso il coinvolgimento corale di tutte le classi in una iniziativa estemporanea che ha lo scopo di stupire, divertire e, se possibile, emozionare. RISULTATI ATTESI: gradimento dei bambini e degli insegnanti coinvolti. ATTIVITÀ E FASI: preparazione dell'evento attraverso l'accurata scelta del materiale e delle modalità di proposta, affinché i contenuti e i tempi siano adeguati all'età dei bambini. Realizzazione dell'evento nel rispetto della normativa anti-covid. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazione delle reazioni dei bambini e confronto con gli insegnanti coinvolti per capire se le modalità di realizzazione dell'evento siano riproponibili o migliorabili in qualche parte per il prossimo anno.</p>
<p>13. La grande macchina del mondo - Assunta Bianco</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p> <p>ESPERTI ESTERNI ON-LINE o ALL'APERTO</p>	<p>Classi partecipanti: 1B; 2A-B-C; 3A-B-C; 4A; 5A-B-C. La lotta contro il cambiamento climatico, lo sviluppo di città sostenibili, la disponibilità di energia proveniente da fonti rinnovabili sono ambiti dell'Agenda 2030 nei quali molti vorrebbero intervenire. Partendo da queste suggestioni, gli alunni possono quindi cimentarsi nella realizzazione degli avatar, personaggi con capacità e abilità speciali grazie alle quali mettere in campo da subito azioni positive per la sostenibilità mirate al risparmio energetico. Una nuova tipologia di attività: un laboratorio speciale costituito da più appuntamenti sul tema della street art per divulgare buone pratiche legate ai temi dell'acqua,</p>

	<p>ambiente ed energia e rispondere in maniera creativa alle sfide ambientali del nostro tempo. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: -Coinvolgere le bambine e i bambini sulle tematiche energia, acqua, ambiente attraverso il mondo dei fumetti, caratterizzato da un linguaggio semplice e immediato, che ben si presta a veicolare messaggi volti alla sostenibilità del Pianeta. Incentivare la lettura, migliorare le competenze di lettura e scrittura, promuovere lo sviluppo del pensiero critico. -Supportare i bambini e i ragazzi nell'intraprendere il percorso per diventare cittadini consapevoli e persone formate per la società di domani, attraverso l'esplorazione delle varie forme espressive del linguaggio dell'arte pubblica di strada e approfondendo temi legati alle discipline STEM, italiano, storia, geografia ed educazione all'immagine. -Sollecitare i collegamenti tra i temi trattati e le discipline scientifiche e l'educazione civica, favorire lo sviluppo delle soft skill, facilitare lo sviluppo di autonomia nel prendere decisioni, imparare a usare il problem solving per affrontare problemi complessi, imparare a gestire informazioni, sviluppare capacità di raggiungere un obiettivo con il lavoro di squadra. RISULTATI ATTESI: -mettere i bambini di fronte a prove e sfide, la cui complessità si ritrova anche nel mondo reale. -I bambini partecipano al gioco calandosi di volta in volta nei ruoli di esperti, negoziatori e concorrenti, per compiere un vero e proprio viaggio alla ricerca di soluzioni ai problemi del futuro. - Supportare i bambini e i ragazzi nell'intraprendere il percorso per diventare cittadini consapevoli e persone formate per la società di domani. ATTIVITÀ E FASI: L'attività a distanza sarà coordinata da un educatore tramite il collegamento online in diretta. Le tempistiche per fissare gli appuntamenti saranno definite insieme alle insegnanti di riferimento. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: -Gli studenti sono invitati a esporre il proprio elaborato con il loro messaggio di sostenibilità nelle loro case oppure negli spazi comuni della scuola. -Agli elaborati realizzati è data visibilità per costituire un archivio di storie, che anche gli alunni delle classi che non hanno realizzato il percorso possono consultare. -L'approfondimento da parte dei ragazzi sui temi affrontati porta alla creazione di proposte di "manifesti parlanti" soggetti di una campagna di sensibilizzazione e promozione di buone pratiche per salvaguardare l'ambiente. Gli elaborati di ogni classe sono condivisi con un collaboratore grafico che sintetizza le proposte e crea un manifesto per ogni classe partecipante. I manifesti vengono inviati alle classi, con le istruzioni utili per effettuare l'affissione che può avvenire, previa autorizzazione, negli spazi pubblici (scuole, biblioteche, centri sociali) del comune di appartenenza o negli spazi comuni della scuola.</p>
<p>14. Good for Food - Francesca Romagnoli</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENIFICHE</p>	<p>Tutte le classi. Il progetto di Fondazione Golinelli è finanziato dal Fondo mense scolastiche biologiche MIPAAF, promosso dal Comune di Bologna e realizzato in collaborazione con una rete di partner. Il progetto offre la possibilità di allestire uno spazio denominato Agri-food, che consiste in una sorta di laboratorio in cui le classi potranno</p>

<p>ESPERTI ESTERNI ON-LINE o ALL'APERTO</p>	<p>sperimentare con mano la scienza applicata all'alimentazione. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: approfondire i concetti di chimica e biologia, riflettere sull'impatto che la produzione di cibo ha sull'ambiente, esplorare le relazioni tra ambiente e territorio e i meccanismi che regolano la percezione del sapore. RISULTATI ATTESI: approfondimento delle tematiche di scienze e educazione civica. ATTIVITÀ E FASI: formazione degli insegnanti; a seguire incontri svolti seguendo una didattica laboratoriale, hands-on, inquiry based learning e problem-solving. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazione diretta, elaborati multimediali degli studenti e questionari.</p>
<p>15. Sicuri sulla strada- Anna Chiara Cantelli</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTO ESTERNO ON-LINE</p>	<p>Classi 3 A-B-C; 4 A-B; 5 A-B-C: il progetto prevede 3 incontri teorici online di 40 minuti tenuti dal Vigile Melloni Fabio, della Polizia Municipale. Se la situazione sanitaria dovesse essere superata, in tarda primavera ogni classe farebbe un'uscita didattico-pratica sul territorio. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: insegnare agli alunni una corretta Convivenza Civile, la tolleranza verso gli altri, il rispetto dell'ambiente, il senso di responsabilità. Nelle classi terze la conoscenza del corretto comportamento del pedone e il rispetto del codice della strada. Per le classi quarte e quinte il corretto comportamento del ciclista e il rispetto del codice stradale. RISULTATI ATTESI: Migliorare la Cittadinanza Attiva e trasmettere un atteggiamento rispettoso delle Regole della Strada, per una maggiore sicurezza personale e collettiva. ATTIVITÀ E FASI: studio teorico delle principali regole della strada. Se l'emergenza Covid dovesse rientrare, si proporrà un'uscita sul territorio per mettere in pratica quanto studiato. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: discussioni e osservazioni. Eventualmente, superamento della prova pratica e patentino del pedone e del ciclista rilasciato ad ogni alunno dalla Polizia Municipale.</p>
<p>16. Alfabetizzazione motoria - Annachiara Cantelli</p> <p>AMBITO PTOF: Educazione motoria e ad uno stile di vita sano</p>	<p>Questo Progetto prevede 8 ore di attività motoria di base (sviluppo degli schemi motori, come correre, saltare, arrampicarsi...) con alunni BES, Certificati o fragili, del Primo Ciclo, ed altre 8 ore di attività (giochi di ruolo, esercizi per sviluppare la capacità organizzativa, l'autostima, il superamento delle paure) con alunni misti del Secondo Ciclo. Le attività verranno svolte dall'Insegnante Cantelli fuori dal proprio orario di servizio. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: promuovere nuove esperienze cognitive, sociali, e affettive che possano concorrere ad una maturazione globale dell'alunno, soprattutto con difficoltà varie. ATTIVITÀ E FASI: i 20 bambini saranno suddivisi in Primo ciclo e Secondo ciclo:(circa 10 bambini per gruppo).Ogni gruppo lavorerà per 1 ora. Mantenendo il distanziamento previsto e sanificando gli attrezzi, si ipotizza l'uso di piccoli attrezzi per gli alunni più piccoli, preparando percorsi vari ed attività mirate allo sviluppo della coordinazione, della destrezza ecc., per i più grandi invece si potranno usare anche i grandi attrezzi presenti in palestra, come spalliere o panche, per sviluppare l'equilibrio e vincere la paura , ad esempio, dei salti o delle capovolte.</p>

	MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione sistematica.
17. SCUOLA AMICA- Francesca Romagnoli AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA	Il progetto si occupa della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo agli studenti percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva. RISULTATI ATTESI: il progetto propone una sorta di monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione nel nostro contesto scolastico e la realizzazione di attività che prevedono un reale e concreto coinvolgimento degli studenti. ATTIVITÀ E FASI: analisi dei punti di forza e di debolezza contenuti nel protocollo attuativo; programmazione di attività laboratoriali e interdisciplinari per classi aperte; realizzazione didattica delle attività; produzione di materiale documentario; autovalutazione dei risultati raggiunti. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: realizzazione di materiale documentario sia cartaceo che in formato digitale: video, cartelloni, opuscoli, ecc..
18. Progetto "SCARTI" - Mensa, Educazione alimentare - Salute Antonella Forino AMBITO PTOF: Educazione Civica	Tutte le classi CREMONINI: Durante la mensa scolastica gli alunni saranno invitati a differenziare gli scarti che hanno nel piatto tra primo, secondo e contorno. Saranno presenti 3 bidoni in mensa (aula) per diversificare la raccolta. Il personale della mensa peserà gli scarti giornalmente. ENTI TERRITORIALI: CAMST-QUARTIERE-LAST MINUTE MARKET. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Migliorare la consapevolezza nel momento della consumazione del pasto - conoscere una dieta equilibrata e sana. RISULTATI ATTESI: Diminuire la produzione di rifiuti - migliorare il momento della mensa - miglioramento dei menù proposti. ATTIVITÀ E FASI: 3 mesi all'anno a seconda dell'alternarsi dei menù. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Momenti di riflessione con l'associazione LAST MINUTE MARKET, valutazione del progetto in riferimento agli scarti prodotti.
19. Progetto sicurezza- Antonella Forino AMBITO PTOF: Educazione Civica	Tutte le classi: il progetto si avvale degli insegnamenti sulla sicurezza nell'ambito scolastico. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: dare istruzioni idonee in caso di emergenze e pericoli che si possono verificare a scuola. RISULTATI ATTESI: maggiore responsabilità dei comportamenti. ATTIVITÀ E FASI: in classe spiegazione da parte degli insegnanti delle norme di sicurezza che si devono seguire nel plesso e nell'area scolastica. Prove di evacuazioni, antincendio e sismica. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: controlli sul rispetto delle norme di sicurezza.
20. Piantiamo blubi - Antonella Forino	Classe 2A. Portare i bambini a prendere contatto diretto con la terra, vederli in azione nel preparare un vasetto con terreno a strati, con l'obiettivo di "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il

<p>AMBITO PTOF: Educazione Civica</p> <p>ESPERTO ESTERNO ALL'APERTO</p>	<p>rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, “prendersi cura di”, imparare ad aspettare, lavorare in gruppo, godere dei frutti di un buon lavoro: i fiori. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: imparare a mettere le mani nella terra per emozionarsi e scoprire. Giocare con la terra, i bulbi e le piantine per svolgere un’attività divertente e rilassante · Stimolare curiosità ed emozione nel “fare”. Avviare alla percezione del tempo che passa (ciclo vegetativo, avvicinarsi delle stagioni...). Promuovere la collaborazione fra bambini e/o insegnanti per un progetto comune. RISULTATI ATTESI: Benessere fisico e psicologico degli alunni - Imparare a prendersi cura del proprio territorio - Educare alla cura e al rispetto dell’ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile - Saper descrivere e riconoscere semi, piante, fiori - Sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante –il ciclo delle stagioni...) - Acquisire competenze pratiche nelle attività di coltivazione e favorire lo spirito di cooperazione. -Migliorare i rapporti e la collaborazione tra gli alunni. -Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo (innaffiare) -Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra gli alunni. ATTIVITÀ E FASI: Lavorazione del terreno con l'aiuto delle insegnanti - Esplorazione del terreno (animaletti, radici...) - Seminare e/o trapiantare e seguire il ciclo vegetativo delle piantine - Curare le piantine (diserbo meccanico,...) - Portare a casa le piantine fiorite - Messa a dimora di bulbi e/o nuove piantine. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle attività. Portare a casa i vasetti con i bulbi fioriti.</p>
<p>21. L'odore dei mestieri – Loretta Mazza</p> <p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Classi 2C, 4A-B, 5B-C. Avvicinamento al mondo del lavoro, come impegno necessario alla realizzazione dei propri interessi e delle proprie aspirazioni e passioni, coerentemente con lo sviluppo della collettività. Superamento del pregiudizio che colloca i mestieri e le professioni su una scala gerarchica: qualunque impegno lavorativo può essere appassionante se svolto con dignità e responsabilità. Avvicinamento a diversi aspetti tecnologici del mondo del lavoro, dai più tradizionali e radicati nella nostra cultura (il fornaio, il fabbro, il ceramista, il falegname) ai più innovativi o creativi (il progettista di imballaggi, il vulcanologo, il fumettista). Contrasto agli stereotipi di genere che associano alcuni mestieri ai soli uomini o alle sole donne. RISULTATI ATTESI: curiosità nei bambini che si concretizza nella qualità delle domande e nella rielaborazione delle risposte. Maggiore motivazione ad affrontare argomenti disciplinari (storia e geografia) che richiedono un confronto con aspetti tecnologici e lavorativi del presente. ATTIVITÀ E FASI: preparazione collettiva delle domande da porre alla persona invitata. Intervista. Rielaborazione delle risposte. Quest’anno il progetto proseguirà grazie ad incontri organizzati tramite il collegamento a distanza. MODALITÀ di VERIFICA/ PRODOTTI FINALI: interviste riscritte a gruppi sul quaderno o su cartelloni. Disegni. Foto.</p>
<p>22. ConCittadini - Asioli Valentina</p>	<p>Classe 5A. Ragazze e ragazzi avranno la possibilità di esaminare il testo costituzionale e capire quanto in esso siano presenti articoli che</p>

<p>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>ESPERTI ESTERNI ONLINE O ALL'APERTO</p>	<p>tutelano l'ambiente. Oltre alla Costituzione italiana, verranno analizzati anche testi fondamentali di altri Paesi in modo da stimolare un confronto e pensare a quali potrebbero essere le possibili mancanze nel campo della legislazione italiana. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: L'obiettivo finale è quello di realizzare un prodotto (nella forma di video o pubblicazione) che sottolinei i diritti dell'ambiente e i modi per metterli in pratica. RISULTATI ATTESI: Conoscenza più approfondita della Costituzione Italiana; analisi del testo e dei significati; ricerca di comportamenti virtuosi applicabili alla realtà e loro promozione; uso di differenti media. ATTIVITÀ E FASI: Incontri nelle singole classi e incontri di confronto online tra due classi (di IC differenti) per realizzare un prodotto comune. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Prodotto audio-video finale.</p>
<p>23. Continuità scuola dell'infanzia/primaria - Fulvia Ferretti</p> <p>AMBITO PTOF: orientamento/continuità</p>	<p>Tutte le classi interessate. Realizzare percorsi di continuità educativa e didattica si delinea come esigenza concreta, che deve partire da una iniziale e reciproca conoscenza delle realtà scolastiche dell'Istituto Comprensivo e la realtà Comunale con la quale si interfaccia nella fase di passaggio Infanzia -Primaria. In passato esse avevano costruito percorsi autonomi mentre ora, grazie ad una programmazione più mirata, siamo riusciti ad attivare un percorso che prevede momenti di programmazione comune che si concretizzano poi in attività didattiche con gli alunni di entrambi gli ordini di scuola.</p>
<p>24. Continuità primaria-medie (Piano delle Arti 20/21 - Classico/Moderno-Continuità misura G) - Elena Romano</p> <p>AMBITO PTOF: orientamento/continuità</p>	<p>Classi 5A-B-C. INCONTRI DI CONTINUITÀ PRIMARIA/SECONDARIA. Con l'adesione a questa proposta, si vuole estendere la possibilità di saggiare lo studio del latino per la scoperta dell'etimologia di alcune parole, anche alle classi quinte delle scuole primarie. Il Progetto Continuità prevede cinque incontri della durata di due ore ciascuno da svolgersi presso i due plessi Cremonini e Longhena, tenuti dalla docente della Sc. Secondaria di I grado. Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi quinte della primaria. La docente terrà, in ciascuna classe quinta, una lezione a tema sulla etimologia di determinate parole. Sono stati selezionati i seguenti soggetti: creature fantastiche della mitologia, i calendari giuliano e gregoriano e la terminologia scientifica del mondo vegetale. MITI ED EROI GRECI: PAROLE, VERSI, SEGNI E ICONE Altra azione sarà finalizzata ad implementare ed utilizzare le conoscenze acquisite nelle attuali classi prime della scuola secondaria di I grado sui miti e gli eroi dell'epica greca. La prof.ssa Dezia Tallarico, docente di lettere della sc. Secondaria di I grado, svolgerà 4 incontri da 2 ore ciascuno in orario extra scolastico, con un gruppo di 16 alunni appartenenti alle classi prime della scuola secondaria di I grado. Durante le lezioni si selezioneranno alcuni eroi e miti, arricchendo le conoscenze pregresse degli allievi con termini latini e greci legate ai personaggi. Si scriverà in italiano, in greco antico ed in latino. Alla parola e al segno, si aggiungerà poi il disegno, attraverso la rappresentazione iconica del personaggio, durante le 4 lezioni tenute dalla docente di arte della Scuola Secondaria. Su un</p>

foglio ogni studente riprodurrà versi (tratti dall'Iliade o dall'Odissea), epiteti, frasi, parole legati al personaggio in lingua italiana, greca e/o latina selezionate durante le lezioni con la docente di lettere, e in seguito, disegnerà sopra un simbolo che abbia a che fare con il personaggio con la tecnica del Caviardage. Gli studenti infine, saranno accompagnati dalle docenti di lettere ed arte, promotrici di queste attività, presso il Museo Archeologico di Bologna alla scoperta di tracce, fonti, leggende, monumenti e rappresentazioni del periodo greco e romano. A ciascun allievo partecipante a questa attività, verrà donato un testo sui miti greci, finalizzato alla promozione della lettura. **OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:** dopo un'attenta analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati dalle classi coinvolte, nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio, la proposta progettuale intende operare per: - l'inclusione di studenti e studentesse (in riferimento alle azioni della continuità) - la valorizzazione delle eccellenze (in riferimento alle azioni riguardanti gli alunni delle classi prime della secondaria). **RISULTATI ATTESI:** - la maturazione del senso critico/estetico - lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare - lo sviluppo della creatività - lo sviluppo di competenze di cittadinanza - la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio - la fruizione consapevole dei beni del patrimonio culturale - l'apertura della scuola secondaria in orario pomeridiano. **ATTIVITÀ E FASI:** - le azioni riguardanti la continuità primaria/secondaria (lezioni in classe e uscite) verranno gestite dalla docente di lettere della Sc. Secondaria di I grado in orario extracurricolare per un totale di 20 ore di docenza; - le azioni riguardanti le lezioni sulla mitologia e l'epica greca verranno tenute dalla docente di lettere della Sc. Secondaria di I grado Dezia Tallarico per un totale di 10 ore di docenza; - le azioni riguardanti le lezioni per la produzione di tavole pittoriche con la tecnica del Caviardage verranno tenute dalla docente di arte della Sc. Secondaria di I grado per un totale di 12 ore di docenza; - le uscite al Museo Archeologico di Bologna con il gruppo di studenti delle classi prime della scuola Secondaria di I grado, verranno gestite dai docenti Tallarico e Arte per un totale di 8 ore di docenza (4 cadauna). **MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:** al termine delle varie sezioni del progetto verranno stilate: - relazioni sugli esiti dello stesso come autovalutazione da parte dei docenti coinvolti; - agli studenti della secondaria verranno somministrati questionari di gradimento e i risultati verranno diffusi ai genitori, ai docenti dell'IC e al Consiglio d'Istituto anche attraverso il sito istituzionale; - testi realizzati dagli studenti della primaria e le opere pittoriche realizzate dagli allievi della secondaria verranno esposti durante la festa di fine anno della scuola, insieme a foto e filmati realizzati durante le attività.